

VareseNews

Le fiaccole illuminano la notte di Gazzada Schianno in ricordo del piccolo Daniele: “Sei la stella che ci illumina”

Pubblicato: Martedì 1 Marzo 2022



Erano in tantissimi a sfilare questa sera, martedì 1 marzo, **per le strade di Gazzada Schianno** in memoria del **piccolo Daniele**. Ognuno con una fiaccola in mano, luci in ricordo di **un’anima innocente strappata alla vita** dalla peggiore delle tragedie.

Dopo un evento drammatico rimuovere e dimenticare può essere una reazione naturale, soprattutto di fronte ad una **tragedia come quella avvenuta in quella casa di Morazzone**. La comunità di Gazzada Schianno, quella **dove Daniele viveva con la sua mamma**, ha scelto invece di coltivare il ricordo, non tanto di quell’episodio ma di quel piccolo che aveva imparato a conoscere ed amare.

L’evento è stato organizzato dall’oratorio San Luigi di Schianno, luogo amato e frequentato dal bambino dopo essersi trasferito assieme alla mamma nella piccola frazione. Il fiume di fiaccole dei partecipanti ha illuminato il paese **lungo le cinque tappe che erano state previste**: la scuola Don Cagnola di Schianno, l’asilo, il cimitero, la casa del piccolo Daniele e infine l’oratorio.

In ogni tappa un ricordo delle persone che gli hanno voluto bene. Davanti alla scuola l’intervento della dirigente scolastica, all’asilo quello delle maestre che hanno raccontato i primi anni di Daniele recitando anche delle filastrocche.



Davanti al luogo dove oggi Daniele riposa gli sono stati portati due omaggi: una lanterna e i semi per il fiore Nontiscordardimé. Poi una canzone per il piccolo che viene invocato perché ancora presente tra i suoi familiari, gli amichetti, i compagni di scuola e giochi mentre risuona la canzone “Ovunque tu sarai”.

«Questo è il luogo della memoria e il nostro affetto si fa vicino alle persone amate – **ha detto don Stefano** -. Daniele preghiamo per te che sei nel luogo della pace e della riconciliazione. Sei in paradiso e ora preghiamo per te con l’ave Maria. Ora sei più vicino a Dio e ti chiediamo un favore perché la preghiera dei piccoli ha un valore enorme. Preghiamo per noi in questi giorni particolarmente brutti perché qui sulla terra ci facciamo la guerra. Preghiamo il Padre per noi».



Poi il corteo si è fermato davanti alla casa dei nonni dove ha parlato mamma Silvia: «Carissimi amici – ha detto la mamma di Daniele – voglio ringraziarvi con tutto il cuore perché siete qui a e ci state vicino. Sento l’affetto e la vicinanza di tutti, malgrado il dolore. Le fiaccole ricordano Daniele con la sua esplosione di luce. Daniele era simpaticissimo e bastava poco per renderlo felice. Daniele è qui con noi come una stella brillante che ci illumina. Daniele è nostro perché appartiene a tutti noi. Possiamo ricambiare ricordandolo sempre con il suo volto luminoso. Ora regala il suo sorriso agli angeli».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

